Municipio

Città di Locarno
Piazza Grande 18
CH-6600 Locarno

tel. +41 91 756 31 11
segreteria@locarno.ch

Città di Locarno

Gentile Signora
Franca Antognini

Collaboratore: Rif: 1015 Sigla:

Data: 28 ottobre 2026

Interrogazione 2 ottobre 2026 "Sorvoli ripetuti di elicotteri e di droni sul territorio comunale e verifica della regolamentazione"

Gentili Signore, Egregi Signori,

il Municipio ha preso atto della vostra summenzionata interrogazione, con la quale ponete una serie di quesiti in merito ai sorvoli di elicotteri e di droni sul territorio comunale e sulla relativa regolamentazione.

A titolo preliminare, desideriamo puntualizzare che il nostro Comune, e per esso i servizi comunali competenti, trattano con la dovuta attenzione le notifiche di sorvolo da parte delle ditte di elicottero, come pure quelle concernenti l'utilizzo di droni e le richieste di occupazione del suolo pubblico quali aree di carico o scarico per il materiale. Nell'applicare le procedure in essere, viene prestata particolare attenzione alle normative di lotta contro i rumori e alla sensibilità delle persone in materia di rumori molesti. Nel limite del possibile, viene chiesto di scegliere itinerari, quote di volo e fasce orarie, tali da evitare eccessivi disturbi ai centri abitati, con particolare attenzione agli ospedali e alle scuole.

Precisiamo inoltre che le competenze comunali in materia di regolamentazione sui voli di elicotteri e droni sono purtroppo molto limitate. La regolamentazione dei voli di elicottero, come pure quella per l'impiego dei droni, è disciplinata da disposizioni federali. In questo contesto è innanzitutto l'Ufficio federale dell'aviazione civile (UFAC) a svolgere il ruolo di autorità competente, il Comune può unicamente farsi garante per il rispetto degli ambiti di sua competenza, per quanto non in contrasto con le disposizioni dall'autorità federale.

Lo spazio di manovra a disposizione del Comune per arginare le rotazioni di elicottero risulta ulteriormente ristretto, laddove sono coinvolti fondi privati. Infatti, per i voli che coinvolgono terreni privati come area di partenza e/o arrivo, in mancanza di limitazioni poste da parte dei proprietari dei fondi stessi, il comune non può vietare l'uso degli stessi per le operazioni di carico e scarico degli elicotteri. In caso di terreni privati infatti, solo i proprietari hanno la facoltà di vietare l'atterraggio e/o il deposito di materiali sulle loro proprietà.

Ciononostante, possiamo assicurarle che il Municipio, tramite la Polizia comunale, svolge sempre una verifica preliminare delle richieste di volo e che in caso di nullaosta, le attività di volo vengono controllate a campione o su segnalazione, soprattutto per quel che concerne il rispetto delle condizioni di approvazione (fasce orarie, zone di atterraggi e decollo, ecc.).

Anche nel caso di voli con i droni - nonostante la competenza primaria sia dell'UFAC - il Comune si adopera affinché chi esegue tali voli notifichi preventivamente gli stessi, fornendo precise indicazioni sulla rotta e la fascia oraria dei sorvoli.

Nel caso del trasporto tramite elicottero, le ditte incaricate devono notificare i voli tramite un apposito formulario, indicando il giorno e l'orario previsti, la durata del medesimo, il genere di materiale trasportato, come pure i punti di carico e di scarico.

Disporre di tali informazioni consente al Comune di effettuare i necessari controlli e rassicurare coloro i quali lamentano disagi dovuti alla presenza di elicotteri, sul fatto che la situazione è conforme alle normative. L'obbligo di notifica consente inoltre di attuare un minimo di coordinazione dei sorvoli, a tutela delle disposizioni relative alla quiete.

Vi informiamo altresì che anche il Cantone è molto attento sulla tematica: nel corso del 2023 è infatti stato varato un messaggio per una nuova legge sulla navigazione aerea, mirata a disciplinare le competenze relative ai compiti che il diritto federale delega ai Cantoni. Confidiamo quindi che in futuro eventuali nuove disposizioni cantonali possano contribuire a meglio tutelare la quiete e la tranquillità di residenti e attività economiche. Esse non potranno, anche in questo caso, eliminare i rigidi limiti imposti dal diritto superiore, ovvero il fatto che la sovranità sullo spazio aereo sia di esclusiva competenza federale, tramite l'Ufficio federale dell'aviazione civile (UFAC). Il Messaggio n. 8276 licenziato dal Consiglio di Stato nel 2023 potrebbe tuttavia fare chiarezza sulle competenze amministrative. Il testo mirerebbe infatti a definire chi, a livello cantonale e comunale (Polizia cantonale, enti locali), sia preposto a svolgere i compiti di controllo delegati dalla Confederazione.

In considerazione di quanto sopra, vi possiamo dunque assicurare di avere a cuore la tutela del cittadino e dei nostri visitatori, affinché possano godere di un ambiente piacevole e protetto dai rumori eccessivi. In tal senso sarà anche in futuro nostra premura, vegliare sul rispetto delle norme di legge applicabili, richiamare sempre le ditte d'elicottero all'importanza di limitare al massimo i disturbi per la popolazione e le attività economiche, e sanzionare eventuali comportamenti non conformi alle disposizioni vigenti.

Per finire, in riferimento all'uso dei posteggi siti in via ai Monti come punti di carico e scarico per i voli di elicottero, desideriamo puntualizzare che in effetti in alcune occasioni la Polizia ha concesso l'uso del suolo pubblico all'intersezione fra via ai Monti e via Masino, per il deposito temporaneo di materiale destinato al trasporto tramite elicottero. Tale utilizzo viene concesso unicamente dietro presentazione di una richiesta scritta debitamente motivata. La messa a disposizione del suolo pubblico avviene per brevi lassi di tempo, dietro pagamento della relativa tassa secondo l'Ordinanza municipale sulle tasse per l'uso del suolo pubblico.

Ciò premesso, rispondiamo come segue ai quesiti da voi formulati:

1. **Il Municipio è a conoscenza delle numerose segnalazioni e lamentele provenienti dalla popolazione relative ai frequenti sorvoli di elicotteri sul territorio comunale?**
   Il Municipio è informato delle occasionali lamentele che giungono alla Polizia comunale, da parte di residenti e visitatori. Il loro numero è comunque contenuto e il confronto fra il numero delle segnalazioni giunte fino a oggi nel 2026, pari a 6, corrisponde al numero totale delle segnalazioni giunte nel 2025. In tal senso non si registra per ora un aumento o variazione importante delle lamentele. Si tratta inoltre unicamente di segnalazioni concernenti voli di elicotteri, mentre nessuna lamentela scritta risulta essere giunta alla Polizia per i droni.

2. **Il Municipio dispone di dati o informazioni sulla frequenza di tali voli negli ultimi anni e sulla loro evoluzione recente?**
   L'evoluzione dei voli d'elicottero per i quali è stato chiesto il nullaosta al nostro Comune negli ultimi tre anni è la seguente:
   - **anno 2024**: 534 autorizzazioni

- **anno 2025**: 376 autorizzazioni
- **anno 2026**: 232 (stato al 30.09.2026).

In riferimento all'anno 2024, è importante tenere presente che l'alto numero di voli, in confronto a quello dei seguenti due anni, è dovuto al fatto che molti dei lavori che hanno richiesto l'utilizzo dell'elicottero in quell'anno erano relativi alla sistemazione dei tetti danneggiati in occasione della grandinata dell'agosto 2023.

3. **Quanti permessi o autorizzazioni di sorvolo e/o intervento con elicotteri risultano attualmente attivi o sono stati concessi per operazioni nel territorio del Comune di Locarno negli ultimi anni?**
I nullaosta di sorvolo rilasciati dalla Polizia comunale hanno sempre validità unicamente per il giorno in cui il volo si svolge, in tal senso non vengono rilasciati permessi per più giorni e pertanto non esistono permessi attualmente "attivi". Per quanto invece concerne i permessi rilasciati negli scorsi anni per voli di elicottero sul nostro territorio comunale, il dato si riassume come segue:

Anno	**Numero permessi rilasciati per voli d'elicottero**
2024	534
2025	376
2026 (stato al 30.09.2026)	232

Dalla tabella riportata sopra, si registra pertanto un calo progressivo del numero di voli d'elicottero all'anno.

4. **Quali autorità sono competenti per il rilascio di tali autorizzazioni (federali, cantonali o comunali) e quale ruolo ha eventualmente il Comune nel processo decisionale o consultivo?**
Le autorizzazioni di volo sono rilasciate dall'UFAC. Sulla base dell'Ordinanza municipale concernente la repressione dei rumori molesti, il Municipio ha tuttavia la competenza di sorvegliare e autorizzare i sorvoli tramite elicottero a tutela della quiete pubblica. La suddetta ordinanza infatti prescrive precise condizioni da rispettare in materia di repressione dei rumori molesti in rapporto agli elicotteri. La stessa non fa per contro menzione dei droni, non da ultimo poiché questi apparecchi producono emissioni sonore molto più ridotte rispetto a quelle generate da un elicottero. Ciononostante, come si vedrà in seguito, esistono disposizioni comunali specifiche applicabili anche ai droni, nel rispetto del diritto superiore e quindi delle competenze attribuite alle autorità federali.

5. **Esistono limitazioni relative a giorni, orari, frequenza dei voli o aree di sorvolo per attività non urgenti? In caso affermativo, come viene verificato il rispetto di tali condizioni?**
Sì, per i voli d'elicottero, come accennato in precedenza, l'Ordinanza municipale concernente la repressione dei rumori molesti definisce una serie di limitazioni ben precise, a tutela della quiete e del riposo di residenti e visitatori. L'art. 19 infatti, intitolato proprio "Elicotteri", prevede esplicitamente che "l'impiego di elicotteri per il trasporto di materiale con atterraggi esterni nella zona densamente abitata è assoggettato alla preventiva autorizzazione del Municipio". La medesima disposizione elenca le condizioni per il rilascio di queste autorizzazioni, premettendo tuttavia che il permesso può essere concesso "quando mezzi meno incisivi della quiete pubblica non risultano utilizzabili". Le condizioni, definite in modo esaustivo dall'art. 19, sono le seguenti:

a) gli orari di rotazione possono essere concessi tra le ore 10.00 e le ore 12.00 e tra le ore 14.00 e le ore 16.00 dal lunedì al venerdì;
b) durante il periodo turistico di alta stagione (dal 1° luglio al 31 agosto), gli atterraggi esterni sono autorizzati unicamente nella fascia oraria dalle ore 14.00 alle ore 16.00;
c) per motivi di sicurezza della circolazione e di lotta contro il rumore, i pacchetti di rotazione (durata del volo), non devono di regola superare i 30 minuti. La durata massima non è cumulabile nella medesima fascia del mattino, rispettivamente del pomeriggio. Deroghe possono essere concesse dal Municipio in casi debitamente motivati e documentati.

In caso di infrazioni, l'art. 20 prevede poi multe che possono raggiungere l'importo massimo di CHF 10'000.-.
Il rispetto delle suddette condizioni viene verificato già al momento della ricezione della richiesta da parte della ditta di elicotteri che organizza il trasporto. La stessa deve inoltrare l'apposito formulario ufficiale. Il personale addetto della Polizia controlla le indicazioni fornite dal richiedente e se le condizioni dell'art. 19 non sono rispettate invita la ditta a rivedere la propria richiesta, in caso contrario l'istanza non viene accolta. In caso di autorizzazione, le attività di volo vengono controllate a campione o su segnalazione, soprattutto per quel che concerne il rispetto delle condizioni di approvazione (fasce orarie, zone di atterraggi e decollo, ecc.). Per una questione di ampiezza del territorio comunale, come pure di priorità operative, non è infatti possibile per la Polizia verificare in loco ogni singolo trasporto via elicottero autorizzato.

6. **Il Municipio è in grado di chiarire la natura delle operazioni più frequentemente effettuate (lavori aerei, trasporti, attività private, addestramento, ecc.) e la loro necessità sul territorio comunale?**
I trasporti tramite elicottero sul nostro territorio comunale avvengono nella quasi totalità dei casi per necessità legate a cantieri edili privati. In alcuni casi, più rari, vengono sottoposte richieste per trasporti legati a cantieri di enti pubblici o lavori forestali. I voli di addestramento o altre tipologie di volo sono invece causali piuttosto rare per le richieste di volo d'elicottero che giungono alla Polizia comunale.
L'uso frequente dell'elicottero nell'edilizia a Locarno, come per altro anche in molte altre località del Canton Ticino, si giustifica principalmente con la morfologia del territorio, la capillarità degli insediamenti in aree impervie e la complessità degli accessi stradali. A causa della combinazione di valli strette, pareti scoscese e nuclei storici densamente edificati, l'elicottero si rivela spesso l'unica soluzione razionale – sia dal punto di vista pratico sia economico – per diverse ragioni strutturali. Ciò è per esempio il caso del Quartiere dei Monti o di Cardada.
All'interno degli agglomerati invece, la necessità di ricorrere all'elicottero è piuttosto dettata dalla struttura dei nuclei storici e strade strette, come è il caso in Città Vecchia o nel nucleo di Solduno. In questi contesti urbani i normali autocarri o le grandi autogru non hanno lo spazio fisico per transitare o posizionarsi.
Spesso anche il montaggio di gru edili tradizionali può risultare impossibile o eccessivamente costoso, senza il supporto dell'elicottero. L'elicottero permette inoltre di calare carichi (come piscine, prefabbricati, condizionatori o carpenteria pesante) direttamente dall'alto sul punto esatto del cantiere, azzerando l'ingombro stradale.
Va infine considerato che, anche in presenza di strade di accesso secondarie, il trasporto via terra può richiedere ore per piccoli carichi. Le compagnie di elicottero attive sul territorio, riescono invece a effettuare rotazioni di pochi minuti, ottimizzando i tempi di posa (ad esempio per i getti di cemento freschi) in modi che la logistica stradale non potrebbe garantire.

7. **Il Municipio intende richiedere alle autorità competenti una verifica delle autorizzazioni attualmente in vigore, nonché un controllo sul rispetto delle eventuali condizioni imposte?**
   Come visto sopra, non esistono autorizzazioni attive per più giorni. Finito l'intervento, termina l'autorizzazione. Ciononostante, confermiamo che i responsabili in materia presso la Polizia comunale hanno già avuto modo di mettersi in contatto con l'UFAC, l'autorità competente in materia di autorizzazioni di volo in Svizzera, l'ultima volta nell'autunno del 2025. In tale occasione l'UFAC ha ribadito la propria competenza per lo spazio aereo svizzero, da cui deriva l'impossibilità per i Comuni di legiferare in materia di autorizzazioni di volo. Resta evidentemente salva la competenza comunale in materia di lotta contro i rumori molesti, che consente al Comune, in base alla relativa ordinanza municipale, di prescrivere delle limitazioni a livello di fasce orarie o periodi in cui i voli d'elicottero non sono consentiti. A oggi tale situazione non è cambiata, pertanto il Municipio non ritiene necessario, allo stato attuale, chiedere ulteriori chiarimenti all'autorità federale.

8. **Nei comuni limitrofi esistono regolamentazioni o prassi specifiche volte a limitare o disciplinare i sorvoli di elicotteri sopra aree abitate?**
   Sì, numerosi comuni ticinesi hanno adottato ordinanze o direttive municipali specifiche per regolamentare i voli a bassa quota, gli atterraggi esterni e il trasporto di materiale con l'elicottero, con l'obiettivo di limitare l'inquinamento fonico e tutelare la quiete pubblica. Tra i comuni della nostra regione che prevedono regole e ordinanze proprie figurano Minusio, Muralto, Brissago, Tenero-Contra, Gordola. A questi Comuni si aggiungono poi anche i principali centri del Cantone, ovvero Bellinzona, Lugano e naturalmente Locarno.

9. **Il Municipio può fornire un confronto con le modalità di regolamentazione adottate nei comuni limitrofi?**
   Nei summenzionati Comuni della nostra Regione, salvo variazioni minori, il concetto è del tutto simile a quello applicato dalla nostra Città, ovvero viene richiesta la compilazione di un formulario e vi sono delle fasce orarie prestabilite per effettuare i voli. Da notare che alcuni Comuni, tra cui Minusio, Muralto e Gordola, hanno regolato le proprie norme in materia di voli di elicottero in un'ordinanza distinta, specifica per questo tipo di velivoli. Locarno e altri Comuni, quali Bellinzona e Lugano, hanno inserito queste norme all'interno della regolamentazione comunale sui rumori molesti. Tale approccio, è a nostro modo di vedere preferibile, per evitare eventuali malintesi con l'UFAC in merito all'attribuzione delle competenze in materia di voli e gestione dello spazio areo.

10. **Il Municipio ritiene opportuno avviare un confronto con i comuni vicini e con le autorità cantonali e federali competenti per valutare misure coordinate volte a ridurre il disturbo alla popolazione?**
    Analogamente a quanto argomentato in precedenza (risposta 7), il Municipio a oggi non ritiene necessario un confronto con i Comuni limitrofi, il Cantone o l'UFAC sul tema dei sorvoli e del rumore da essi causato, poiché una regolamentazione a tutela della popolazione è attualmente già in atto e non sono previsti cambiamenti legislativi a breve termine.

11. **Il Municipio ritiene necessario migliorare l'informazione alla popolazione riguardo a queste attività e garantire maggiore trasparenza sui permessi concessi e sulle operazioni effettuate?**
La cittadinanza e il pubblico in generale vengono informati tramite il sito della Città. Qui sono presenti sia il testo dell'Ordinanza sulla repressione dei rumori molesti, sia il formulario per i voli d'elicottero e l'informativa sui droni. Le informazioni su questi temi sono dunque liberamente accessibili, complete e aggiornate. Siamo però disponibili a valutare altre forme di comunicazione qualora ci fosse una comprovata esigenza.

12. **Il Municipio ritiene opportuno integrare una nuova regolamentazione per i voli di droni?**
Come già accennato, il tema è stato oggetto di discussione fra l'UFAC e la Polizia comunale nel corso del mese di settembre 2025. In tale occasione l'UFAC ha chiaramente specificato che a meno di un'esplicita delega a favore dei comuni, a oggi non data, quest'ultimi non hanno l'autorità di imporre restrizioni in materia di droni, quali per esempio l'introduzione di un obbligo di richiedere un'autorizzazione di polizia per effettuare voli con i droni.
Nel rispetto delle reciproche competenze, il Municipio di Locarno si limita pertanto a chiedere la notifica scritta per ogni utilizzo di drone sul territorio comunale. L'obiettivo principale di questa richiesta è garantire la sicurezza della popolazione e proteggere le zone sensibili (come ospedali ed eliporti), oltre al fattore acustico. La notifica va trasmessa alla Polizia Città di Locarno con almeno 5 giorni lavorativi di anticipo.
Va inoltre ricordato che per i droni esistono severe limitazioni a livello federale nell'area dell'Aeroporto cantonale di Locarno e nell'area circostante alle piste per un raggio di 5 km. In queste aree, per poter volare, è obbligatorio ottenere una deroga o un'autorizzazione formale da parte degli organi aeronautici (Skyguide, UFAC o la direzione dello scalo). Questo divieto è motivato da ragioni di sicurezza.

Conclusione
Il Municipio e per esso i Servizi incaricati di trattare le richieste di volo e di utilizzo del suolo pubblico per operazioni di carico e scarico, sono coscienti dell'importanza di sensibilizzare le compagnie di elicotteri come pure i privati e le ditte che fanno capo a questi servizi, nonché chi utilizza droni sopra il nostro territorio comunale. Per quanto da noi constatato, riteniamo che a oggi le procedure applicate nel nostro Comune per il rilascio dei permessi volo con gli elicotteri, come pure quelle relative alle notifiche di volo con i droni, siano tali da garantire il rispetto delle regole da parte degli operatori, la tutela della quiete pubblica e la constatazione di eventuali irregolarità. Di conseguenza, al momento attuale non ravvisiamo la necessità di procedere a un riesame della situazione o ad altri approfondimenti o discussioni con altri enti o autorità.

Il tempo impiegato per la risposta da parte di tutti i funzionari coinvolti ammonta complessivamente a 6 ore lavorative.

Con la massima stima.

Per il Municipio

Il Sindaco:

Nicola Pini

Il Segretario:

avv. Marco Gerosa

Allegati: interrogazione

Franca Antognini,
Cons. com. PLR
Via Valmarella 2
6600 Locarno

Racc. a mano alla cancelleria comunale
Lodevole
Municipio
per il tramite
On.
Presidente del consiglio comunale
Piazza Grande 18
6001 Locarno

Locarno, 2. ottobre 2026

Onorevoli signori Sindaco, signore e signori municipali,

avvalendoci delle facoltà concesse dagli art. 65 LOC e 35 ROC, in qualità di Consiglieri comunali, inoltriamo la seguente

Interrogazione

Oggetto: sorvoli ripetuti di elicotteri e di droni sul territorio comunale e verifica della regolamentazione

1. Tematica

Negli ultimi mesi numerosi cittadini hanno segnalato con crescente preoccupazione sorvoli ripetuti di elicotteri sopra il territorio del Comune di Locarno, spesso effettuati senza una chiara regolarità di giorno o di orario.

Tali voli, percepiti anche sopra zone densamente abitate, generano un disturbo fonico importante e continuo con ripercussioni sulla qualità di vita della popolazione residente, sul riposo e sulla tranquillità dei quartieri, soprattutto quello della città vecchia di Locarno. Inoltre i posteggi siti in Via ai Monti spesso e volentieri sono presi come base di carico e scarico per i voli di elicottero.

In aggiunta a queste problematiche ultimamente si stanno intensificando anche voli più silenziosi ma non meno fastidiosi di droni.

* * *

2. Domande

P.Q.F.M,

richiamate le norme di legge menzionate, come pure ogni altro disposto in concreto applicabile alla fattispecie,
fatto riferimento a quanto precede,
ci si permette di chiedere cortesemente al lodevole Municipio quanto segue:

1. Il Municipio è a conoscenza delle numerose segnalazioni e lamentele provenienti dalla popolazione relative ai frequenti sorvoli di elicotteri sul territorio comunale?

2. Il Municipio dispone di dati o informazioni sulla frequenza di tali voli negli ultimi anni e sulla loro evoluzione recente?

3. Quanti permessi o autorizzazioni di sorvolo e/o intervento con elicotteri risultano attualmente attivi o sono stati concessi per operazioni nel territorio del Comune di Locarno negli ultimi anni?

4. Quali autorità sono competenti per il rilascio di tali autorizzazioni (federali, cantonali o comunali) e quale ruolo ha eventualmente il Comune nel processo decisionale o consultivo?

5. Esistono limitazioni relative a giorni, orari, frequenza dei voli o aree di sorvolo per attività non urgenti? In caso affermativo, come viene verificato il rispetto di tali condizioni?

6. Il Municipio è in grado di chiarire la natura delle operazioni più frequentemente effettuate (lavori aerei, trasporti, attività private, addestramento, ecc.) e la loro necessità sul territorio comunale?

7. Il Municipio intende richiedere alle autorità competenti una verifica delle autorizzazioni attualmente in vigore, nonché un controllo sul rispetto delle eventuali condizioni imposte?

8. Nei comuni limitrofi esistono regolamentazioni o prassi specifiche volte a limitare o disciplinare i sorvoli di elicotteri sopra aree abitate?

9. Il Municipio può fornire un confronto con le modalità di regolamentazione adottate nei comuni limitrofi?

10. Il Municipio ritiene opportuno avviare un confronto con i comuni vicini e con le autorità cantonali e federali competenti per valutare misure coordinate volte a ridurre il disturbo alla popolazione?

11. Il Municipio ritiene necessario migliorare l'informazione alla popolazione riguardo a queste attività e garantire maggiore trasparenza sui permessi concessi e sulle operazioni effettuate?

12. Il Municipio ritiene opportuno integrare una nuova regolamentazione per i voli di droni ?

La questione dei sorvoli ripetuti di elicotteri sopra il territorio urbano riguarda la tutela della qualità di vita dei cittadini e la gestione responsabile dello spazio aereo sopra le zone abitate.

Si invita pertanto il Municipio a voler valutare con attenzione la situazione e ad informare il Consiglio comunale sulle misure eventualmente previste.

Con ossequio

Antognini Franca, prima firmataria, cons. com. PLR

Belgeri Mauro, cons. com. Il Centro

.....